



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Modena, 22 novembre 2010

- Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena
- Al Sindaco del Comune di Modena

INTERROGAZIONE

Oggetto: a che punto siamo con la rimozione dei pannelli in amianto della "Caserma VIII Campale"?

Premessa

Nel febbraio passato il sottoscritto presentò una interrogazione in cui chiedeva, sostanzialmente, alla Amministrazione Comunale di sollecitare la Amministrazione Militare perché mettesse in atto tutte le azioni per la rimozione delle coperture contenenti amianto della caserma VIII Campale.

La interrogazione del febbraio giungeva dopo le segnalazioni di alcuni cittadini. In quella occasione l'assessore ARLETTI disse:

- che anche l'Assessorato aveva ricevuto la segnalazione da parte dei cittadini (in data 9 dicembre 2009);
- che gli uffici del Settore il 16/12/2009 hanno richiesto ed ottenuto che l'AUSL effettuasse un sopralluogo di accertamento con la redazione di un rapporto che giunse all'Assessorato all'Ambiente il 24 gennaio 2010;
- che gli Uffici dell'Ambiente, in data 4/2/2010, notificarono al Comando generale dell'Accademia di Modena la comunicazione relativa alle incombenze previste nei casi di presenza di amianto;
- che in data 25/2/2010 è stato effettuato il sopralluogo dai tecnici competenti dell'Arpa e dell'U.S.L. insieme al personale del Comando militare;
- che in questo sopralluogo l'AUSL trasmise un referto che indicava le priorità di intervento, (30 marzo 2010);
- che gli uffici del Settore Ambiente inoltrarono il primo di aprile 2010 il rapporto con le priorità di intervento di bonifica al VII reparto Infrastrutture dell'Esercito di Bologna, che è competente per l'esecuzione di queste opere, ed ovviamente per conoscenza al Comando generale dell'Accademia Miliare.

Sempre in sede di risposta l'Assessore Arletti riferì che i responsabili del VI Reparto e il Comandante dell'Accademia garantirono <<la massima collaborazione per accelerare tutto quanto fosse in loro potere per realizzare interventi parziali o totali di demolizione di fabbricati in disuso, come l'evacuazione di strutture e coperture contenenti amianto potenzialmente nocive. Per la precisione, è in atto una gara d'appalto per le coperture in cemento amianto maggiormente pericolose, una parte tra l'altro molto limitata, così che quanto prima, presumibilmente entro l'estate, potranno essere

eliminate>>. Ancora: <<Per le restanti coperture, il cui intervento di smaltimento non è considerato urgente, si sta provvedendo ad approntare una gara di appalto e l'intervento ha una base di gara di circa 1 milione di euro, quindi piuttosto consistente ed oneroso; auspiciamo sia completato entro il primo semestre del primo anno. Però si tratta di opere che è bene procedere alla sostituzione, ma non sono pericolose, in quanto non danneggiate>>.

Quindi, tenuto conto delle domande poste nel febbraio passato e della risposta dell'Assessore **si chiede alla Amministrazione Comunale:**

a) se quanto dichiarato, sulla base delle informazioni raccolte, dalla Amministrazione Comunale ha visto una effettiva realizzazione sia per la parte "urgente" che per la restante parte definita "non urgente".

Paolo Trande

Si autorizza la diffusione alla stampa